



Comune di Ravenna

PD N. 23 DEL 19.1.2026

MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA CC 24.2.2026

ORDINE DEL GIORNO

AVVIO DI UN PERCORSO DI REVISIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE SERATE MUSICALI E DI INTRATTENIMENTO

Premesso che

- Il settore dell'intrattenimento, della musica e degli eventi costituisce una componente rilevante dell'economia locale, in particolare nelle aree a vocazione turistica del territorio comunale;
- Le attività del comparto stanno attraversando una fase complessa, anche a seguito delle difficoltà economiche post-pandemiche e dell'aumento generalizzato dei costi di gestione;
- La regione Emilia Romagna, con la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1197/2020 disciplina le attività rumorose temporanee, comprese le manifestazioni musicali e di intrattenimento, individuando criteri relativi a numero massimo di eventi, durata e limiti orari;
- In particolare, la Tabella B allegata alla Direttiva della D.G.R. 1197/2020 disciplina le manifestazioni temporanee in siti occasionali, quali concerti e attività musicali a supporto delle attività di somministrazione e intrattenimento, prevedendo specifici limiti in termini di durata, numero massimo di serate annuali e orari di svolgimento;
- L'art. 9 della Direttiva allegata alla D.G.R. 1197/2020 stabilisce che, in assenza di un regolamento comunale, la disciplina regionale trova applicazione diretta, riconoscendo tuttavia ai Comuni la facoltà di adottare propri atti per adeguare vincoli, tempistiche e numero massimo di eventi in funzione della vocazione e delle caratteristiche del territorio, fatti salvi i limiti acustici prescrittivi;
- Attualmente il Comune applica la disciplina regionale in via diretta, in quanto l'attuale regolamento vigente non è ancora stato modificato ai sensi della D.G.R. 1197/2020.

Preso atto che

- Sul tema si è già avviato un confronto preliminare con l'Assessore competente, dal quale è emersa una disponibilità ad approfondire la materia e a valutare eventuali margini di revisione;
- Il presente Ordine del Giorno intende porsi come stimolo costruttivo per proseguire questo percorso, in modo strutturato e condiviso;

Considerato che

- I criteri contenuti nella Tabella B della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1197/2020 dimostrano come la disciplina regionale delle serate musicali sia già costruita con una logica di flessibilità, lasciando ai Comuni la possibilità di definire, attraverso un proprio regolamento, una modulazione più aderente alle caratteristiche dei diversi contesti territoriali;
- Il territorio del Comune di Ravenna presenta caratteristiche particolari dove non sempre risulta univoca e nettamente distinta un'esclusiva vocazione delle sue aree, e che pertanto risulta importante garantire un complessivo equilibrio tra il necessario sostegno al tessuto economico e

garanzia del riposo e qualità della vita dei residenti, anche attraverso la garanzia del rispetto dei limiti acustici attraverso controlli e strumenti di misurazione adeguati;

- La stagione turistica estiva 2026 comincia con le feste del 25 Aprile e del primo Maggio

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A proseguire il confronto già avviato con l'Assessore competente, al fine di valutare una possibile declinazione comunale della D.G.R. 1197/2020 in materia di serate musicali e di intrattenimento, tenendo conto della richiamata complessità del territorio ravennate;
2. Avviare nel minore tempo possibile il percorso con associazioni di categoria e Commissione Consiliare competente su una proposta da sottoporre al Consiglio che consenta l'avvio della stagione estiva con regole certe.
3. A coinvolgere i soggetti tecnici competenti (ARPAE, Polizia Locale, uffici comunali) per:
 - Valutare la possibilità di ampliare il numero di serate autorizzate per le serate musicali e intrattenimento (attualmente fissate a 16 giornate annue) e gli orari di svolgimento.
 - Valutare l'opportunità di definire prescrizioni diverse a seconda della stagione estiva o invernale;
 - la valutazione di strumenti di misurazione e limitazione sonora;
 - l'individuazione di modalità di vigilanza e controllo adeguate;
4. A promuovere un confronto con le associazioni di categoria rappresentative delle attività interessate, al fine di condividere un percorso equilibrato e sostenibile;
5. A riferire alla Commissione competente e al Consiglio Comunale sugli esiti dell'istruttoria tecnica e sulle eventuali proposte di modifica regolamentare.

Falco Caponegro *Consigliere comunale - Fratelli d'Italia*

Nicolò Pranzini *Consigliere comunale – Partito Democratico*

Venturi Michela *Consigliere comunale – Partito Democratico*